

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-887 del 13/02/2025
Oggetto	DITTA INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI PIACENZA - VIA CAORSANA 14. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RIESAMINATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2017/1755 DEL 03/04/2017), INERENTE ALL'UTILIZZO NEL PROCESSO PRODUTTIVO DI GESSI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO (EOW - PDR A E PDR G).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-951 del 13/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DITTA INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI PIACENZA - VIA CAORSANA 14. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RIESAMINATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2017/1755 DEL 03/04/2017), INERENTE ALL'UTILIZZO NEL PROCESSO PRODUTTIVO DI GESSI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO (EOW - PDR A E PDR G).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dallo 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 dell'01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 *"Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59"* e s.m.i, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005"* e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"*;
- la *"Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio"* relativa alle emissioni industriali;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27/09/2013 avente per oggetto *"Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del SUAP e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 *"Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*.

Ricordato che

- INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. (C.F. 00116670332) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata a seguito di riesame dal SAC dell'Arpae di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-DET-AMB-2017/1755 del 03/04/2017 relativa a produzione di cemento, calce e ossido di magnesio, per l'attività di produzione di clinker in forni rotativi (punto 3.1 dell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06);
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di aggiornamenti/modifiche approvati con i seguenti atti:
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6535 del 06/12/2017 di modifica non sostanziale dell'AIA. per l'utilizzo del gesso prodotto presso lo stabilimento della ditta portovesme srl, sita in comune di portoscuso (ci);
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2454 del 18/05/2018 di modifica non sostanziale dell'AIA per l'installazione di un impianto di recupero e produzione energia dai fumi derivanti dall'impianto di produzione clinker;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 per Adeguamento piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5344 del 19/11/2019 di modifica non sostanziale d'ufficio dell'AIA rilasciata come riesame con per l'esplicitazione della data di scadenza della stessa autorizzazione;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-807 del 20/02/2020 di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata come riesame con d.d. n. det-amb-2017-1755 del 03/04/2017 per l'utilizzo del "flue dust" nella produzione di fertilizzanti;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-6139 del 17/12/2020 di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata come riesame con d.d. n. det-amb-2017-1755 del 03/04/2017 per l'aggiornamento del quadro sinottico del PMC "D3.2.13 Monitoraggio S.M.E.";
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-504 del 04/02/2022 di modifica non sostanziale dell'AIA vigente (D.D. n. 2017-1755 del 03/04/2017) relativa alla sostituzione di parte delle materie prime naturali con materiali recuperati (Calcetek 0-2);
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-5884 del 16/11/2022 di modifica non sostanziale dell'Allegato "Condizioni dell'A.I.A." relativa ad una diversa ripartizione della quantità autorizzata di combustibili alternativi oggi in uso e all'inserimento tra i combustibili utilizzati anche dell'Olio Combustibile denso (OCD);
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-449 del 26/01/2024 di Modifica non sostanziale dell'Allegato "Condizioni dell'A.I.A." per l'aggiornamento delle modalità di comunicazione relativamente all'impianto di cottura del clinker, ai malfunzionamenti e fuori uso di sistemi di controllo e monitoraggio di durata superiore all'ora e allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A., presentata dalla Ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A., ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA", acquisita al prot. Arpae n. 3134 in data 09/01/2025 e completata in data 20/01/2025 (acquisita al protocollo n. 10686 in pari data); inerente l'utilizzo come materie prime nel proprio processo produttivo, in parziale sostituzione dei gessi di desolforazione, di gessi EoW denominati PDR A e PDR G provenienti dalla Ditta ECOIMPIANTI C.R.V. s.r.l. con stabilimento in comune di Asti.

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Vista

- la nota prot. n. 19213 del 30/01/2025, con cui il SAC dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza il parere di competenza;
- la nota prot. n. 22550 del 05/02/2025, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha inviato il proprio contributo istruttorio, nel quale non si rilevano sostanziali criticità in termini di nuovi impatti ambientali significativi e negativi generabili dalla modifica richiesta e che la stessa è da ritenersi non sostanziale ai sensi della normativa vigente in materia;

Ritenuto, pertanto, che sulla scorta della richiesta formulata da INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017/1755 DEL 03/04/2017 e s.m.i., sostituendo, con il testo predisposto dal

Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- paragrafo **C.1.3.1 Potenzialità installazione e descrizione del processo produttivo** - viene inserita la voce **Gessi EoW (denominati PDR A e PDR G)** nell'elenco delle materie prime naturali o artificiali e redatto apposito capitolo riportante la descrizione dell'origine e delle caratteristiche dei gessi end of waste;
- quadro sinottico **D3.2.1 Monitoraggio e controllo materie prime e rifiuti utilizzati come materia** - viene aggiornato inserendo la voce Gessi - PDR A e PDR G;
- quadro sinottico **D3.2.9 B Monitoraggio e controllo qualitativo end of waste (utilizzati come materia)** viene aggiornato:
 - inserendo la voce Gessi - PDR A e PDR G e relativi monitoraggi e controlli;
 - specificando nella nota che "La Ditta, nell'ambito della Convenzione con il produttore degli EoW dovrà assicurarsi che il materiale in ingresso all'installazione sia sempre accompagnato da dichiarazione di conformità e rapporto di prova riportante gli esiti del test di cessione; qualunque modifica al ciclo tecnologico di produzione degli EoW o delle loro caratteristiche prestazionali dovrà essere oggetto di comunicazione all'Arpa ST e SAC".
- Per facilità di lettura, viene riportato l'intero capitolo **D3.2 Quadri sinottici delle attività di monitoraggio e controllo**;

Dato atto che

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **aggiornare** l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017/1755 DEL 03/04/2017 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpa di Piacenza, in capo a INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A., avente sede legale e installazione in comune di Piacenza, Via Caorsana 14 (P.IVA/C.F. 00116670332), per l'attività di produzione di cemento, calce e ossido di magnesio, per l'attività di produzione di clinker in forni rotativi (punto 3.1 dell'All. VIII alla parte Seconda del D.Lgs 152/06); nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencate:
 - **C.1.3.1 Potenzialità installazione e descrizione del processo produttivo**;
 - **D3.2.1 Monitoraggio e controllo materie prime e rifiuti utilizzati come materia**;
 - **D3.2.9 B Monitoraggio e controllo qualitativo end of waste (utilizzati come materia)**;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017/1755 DEL 03/04/2017 e successive modifiche in premessa specificate;
3. di rendere noto che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Piacenza per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpa;
 - c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpa;
 - d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.